|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **PIANO BULLISMO**

|  |
| --- |
| **OSSERVATORIO “ IO S…BULLO”****ITINERARI DI PREVENZIONE UNIVERSALE** |

 |  |
| **Anno scolastico: 2024 - 2025** | **Data: 25 settembre 2024** |
| **Piano Annuale di Istituto redatto da: prof.ssa Trepiccione Sipontina**Il presente Piano annuale affianca e completa il Regolamento Prevenzione bullismo  |
| **Descrizione del Piano:****Analisi dei bisogni**:Il periodo post-pandemico e l’evidente crisi socio-economica, le realtà migratorie e i venti di guerra stanno sempre più evidenziando una profonda modifica del tessuto sociale e culturale, purtroppo con un ulteriore detrimento dei valori di collaborazione, condivisione ed empatia. La realtà territoriale dell’I.C. di Macerata Campania riflette tutte le problematiche che emergono in qualsiasi comunità educativa. In particolar modo permane la scarsa consapevolezza rispetto all’uso ormai “vitale”, “indispensabile” della tecnologia e del suo uso consapevole.Pur lavorando da anni sulle tematiche del “bullismo” tradizionale e della sua versione evoluta di “Cyber bullismo”, appare sempre più evidente che occorre l’apporto sinergico della comunità educante, vale a dire alunni, docenti, genitori e territorio. La necessità della formazione del Cittadino Digitale e la creazione di una rinnovata e “aggiornata” coscienza collettiva così complessa e complicata, oltre che continuamente mutevole, ha bisogno di percorsi idonei e flessibili. Il richiamo, a livello nazionale, operato attraverso mezzi di informazione e WEB, le indicazioni ministeriali, vedi **Legge del 17 maggio 2024 n.70**, <https://temi.camera.it/leg19/provvedimento/disposizioni-in-materia-di-prevenzione-e-contrasto-del-bullismo-e-del-cyberbullismo.html> che rinnova, aggiornandola e inasprendola, quanto affermato dalla **Legge 29 maggio 2017 n. 71**, le precedenti* [**LINEE DI ORIENTAMENTO D.M. 18 del 13-01-2021 per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo**](https://icmaceratacampania.edu.it/wp-content/uploads/2021/04/LINEE-DI-ORIENTAMENTO-D.M.-18-del-13-01-2021-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-dei-fenomeni-di-Bullismo-e-Cyberbullismo.pdf)
* [**Linee di Orientamento Nota Ministeriale 482-2021 per la Prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo**](https://icmaceratacampania.edu.it/wp-content/uploads/2021/04/Linee-di-Orientamento-Nota-Ministeriale-482-2021-per-la-Prevenzione-e-il-contrasto-del-Bullismo-e-Cyberbullismo.pdf)
* [**Linee di Orientamento 2021 -USR Campania**](https://icmaceratacampania.edu.it/wp-content/uploads/2021/04/Linee-di-Orientamento-2021-USR-Campania.pdf)

**Nonché, ancora*** “**Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e contrasto bullismo e cyber-bullismo, nota 2519, 15/4/2015**,
* l’istituzione della recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", oltre a tutte le iniziative, tra cui la **piattaforma “ELISA”** e il sito di “**Generazioni Connesse**”,

 inoltre, le nuove* “**Disposizioni in merito all’uso degli smartphone nel I ciclo di Istruzione”, Nota MIM n°5274 dell’11/07/24**,
* l’esplicito richiamo, all’ **art. 3**, sulla **Cittadinanza Digitale** contenuto nelle **Linee Guida per l’insegnamento di educazione civica**, **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** , con una precisa definizione ed individuazione di obiettivi e Traguardi di competenza ad essa relativi, cfr. [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee%2Bguida%2BEducazione%2Bcivica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643)

hanno ulteriormente amplificato il ruolo fondamentale della scuola quale agenzia formativa, affidandole, in misura sempre maggiore, anche il controllo ed il monitoraggio del “benessere” della popolazione scolastica.L’attenzione sulle tematiche inerenti al bullismo, ha in questi anni, sicuramente accresciuto la consapevolezza tra gli alunni e le famiglie con una conseguente positiva ricaduta nell’ambito del territorio. Ciò nonostante, permane il tema del “disvalore” inteso come parziale o totale mancanza di consapevolezza del proprio agire in alcuni ambiti della vita virtuale/reale; ciò induce ad una continua ricerca di strategie e di percorsi di competenza intesa come **Prevenzione Universale** rivolti non solo, e non più, prevalentemente agli studenti, ma anche alla rappresentanza genitoriale. Questi ultimi, infatti, si sono ritrovati “cittadini digitali” inconsapevoli e genitori di figli “nativi digitali”, calati quindi in uno spazio fisico nella maggior parte dei casi virtuale, di cui essi stessi non avevano consapevolezza.Scopo del nostro Piano sarà quindi, anche per questo anno, l’implementazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità scolastica verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo ai contenuti multimediali e non, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche (**AZIONE 4**).Come richiesto dal documento prodotto da codesta Istituzione “**Regolamento antibullismo**”, si prevedono anche interventi relativi all’**AZIONE 1**, **vale a dire al coinvolgimento e formazione di tutto il personale scolastico docente e non docente, sul tema del bullismo,.**Le attività dovranno essere espletate in presenza o in remoto, a seconda delle situazioni e della possibilità di avere una partecipazione maggiore agli eventi.**In riferimento all’AZIONE 4, il presente Piano si raccorda con il Piano Legalità di Istituto in accordo con Referente Legalità e con l’area 3, relativamente all’ampliamento della offerta formativa; si collega, infine, direttamente, sempre in ambito curricolare, alle UDA di Cittadinanza**. |

**Destinatari**

|  |
| --- |
| * Personale docente e non docente dei tre gradi di Scuola (AZIONE 1)
* Genitori dei tre gradi di Scuola (AZIONE 1)
* Alunni dei tre gradi Scuola; (AZIONE 4)
* alcune attività sono invece destinate alle sole Classi IV - Classi V della Scuola Primaria - Classi Scuola Secondaria primo grado (AZIONE 4)
 |

**Dati relativi agli alunni e ai docenti**

|  |  |
| --- | --- |
| Totale numero alunni coinvolti nel piano (classe intera o gruppi di alunni) | Di Istituto |
| Totale docenti coinvolti nel piano | Docenti tutti, con particolare riguardo alle discipline umanistiche |
| Totale classi coinvolte  | Di Istituto |
| Totale personale non docente coinvolto | Personale in servizio |
| Alunni con cittadinanza non italiana coinvolti  | Tutti gli iscritti alle classi coinvolte |

**Tipologia piano**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| di singola scuola | x |  | rete con soggetti del territorio (indicare quali)- Ente locale- Carabinieri- Polizia Postale- - Psicologi, sociologi e psicoteraupeti  | xxXX |

**Ambito di intervento**

Precisare se il progetto prevede una nuova organizzazione dell’attività didattica, nuovi modelli disciplinari, utilizzo importante delle tecnologie, nuovi format, nuovo ruolo degli allievi, etc:

(compilare questa parte indicando le varie tipologie di intervento)

|  |
| --- |
| Il Piano1. Si sviluppa in orario extracurricolare e non, come interventi di formazione/informazione per il personale scolastico tutto (AZIONE 1).
2. si sviluppa all’interno delle normali attività di classe, in orario curricolare, o per classi parallele, o per gruppi di alunni a seconda delle attività previste ( nel secondo caso è prevista anche con modalità in remoto)
3. prevede l’impiego di didattiche innovative quali flipped classroom, cooperative learning, tutoring
4. utilizza le tecnologie in modo controllato e consapevole, web tools 2
5. mira a far sì che gli alunni diventino protagonisti diretti dei loro apprendimenti
6. mira alla valutazione ed autovalutazione del proprio e altrui “agire” e “sentire”
7. mira a creare maggiore consapevolezza, nell’ambito della comunità scolastica, sulle dinamiche relazionali del gruppo
8. mira a sviluppare il concetto di Cittadinanza Digitale
9. in relazione alla componente genitoriale, si prevedono anche fasi di incontro in orario extra-currricolare.
 |

**Indicatori di processo**

|  |
| --- |
| **Il piano è stato elaborato da**: |
| * Dirigente Scolastico

**x** singolo docente* più docenti
* collegio docenti
* consiglio di classe
* commissione per la progettazione Offerta Formativa
* altri (specificare)
 |
| **Obiettivi educativi specifici**: |
| 1. Conoscere il “Regolamento bullismo” ed il Protocollo attuativo di Istituto.
2. Conoscere i riferimenti normativi ministeriali

3. Implementare interventi di sensibilizzazione e di incentivazione verso i temi della prevenzione e contrasto nei confronti dei fenomeni di bullismo e/o cyber-bullismo (AZIONE 1 e AZIONE 4)3. Sviluppare comportamenti positivi finalizzati all’utilizzo delle buone pratiche quali rispetto delle regole, del sé, degli altri e del diverso contribuendo alla creazione di un clima scolastico favorevole4. Conoscere ed utilizzare il linguaggio della rete e dei social, riconoscere l’esistenza di una etichetta dei social5. Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sui temi del bullismo/cyberbullismo, fornendo anche informazioni sull’utilizzo di strumenti di parental control che limitino l’accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete6. Implementare il concetto di Cittadinanza Digitale, in seno alla Educazione Civica7. Sperimentare l’ascolto attivo come esercizio di diritto8. Prendere contatto con il proprio stato emotivo e con quello di altre persone9. Implementare la consapevolezza e l’adozione di comportamenti idonei |

**Il Piano è parte integrante del PTOF?** **SÌ x NO ⬜**

|  |
| --- |
| Il progetto si sviluppa: |
| In ambito Curricolare | x |  | Extracurricolare  | x |
| Per classi intere | x |  | Per gruppi di allievi | x |

**Indicatori di risultato**

|  |
| --- |
| **Strategie e strumenti d’intervento con gli alunni** (barrare anche più voci) |
| x | Didattica laboratoriale su compiti di realtà |
| x | Interventi individualizzati e personalizzati |
| x | Attività integrative - interne ed esterne alla scuola |
| x | Lavoro di gruppo – **classi aperte anche in modalità remota** |
| x | Cooperative learning |
| x | Utilizzo delle tecnologie |
|  | Altro (specificare) |
| **Modalità di coinvolgimento delle famiglie** |
|  | Nell’elaborazione del progetto |
| x | Nella realizzazione |
| x | Nella verifica/valutazione degli esiti del progetto |
|  | Solo destinatari di informazioni |

|  |
| --- |
| **Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:** fase 1* Diffusione e pubblicizzazione del Regolamento e relativo Protocollo bullismo e Legislazione
* Condivisione di Schede di rilevazione e osservazione
* Informazione/formazione del personale docente e non docente
* Arricchimento dello spazio relativo all’ Osservatorio on line su homepage I.C. “IO S…BULLO”, con sezioni dedicate a:
* documenti di consultazione ad uso del personale docente e non
* documenti di consultazione ad uso di genitori su tematiche afferenti al bullismo
* documenti di consultazione per bambini e ragazzi
* riferimenti normativi
* documenti e materiale prodotto dai bambini e ragazzi dell’I.C. di Macerata C.
* pagina “Osservatorio IO S…BULLO”, su Giornalino di Istituto

La prima fase del piano prevede attività di sensibilizzazione e informazione per tutte le componenti scolastiche coinvolte, compresi i genitori che verranno informati sulle attività che li coinvolgerà poi più direttamente nelle fasi successive.fase 2La seconda fase prevede incontri, conferenze, informazione/formazione, rivolti anche ai genitori. * Per quanto concerne la componente genitoriale, si propongono alcuni incontri con personale specializzato, psicologo, sociologo o esperto legislazione scolastica inerente tematica bullismo, allo scopo di incidere con maggiore consapevolezza, sul tessuto sociale ed affettivo degli studenti dell’I.C. di Macerata C. Tale attività del Piano è vincolata alla disponibilità della figura dello psicologo o di Associazioni preposte allo scopo.
* In aggiunta al punto di cui sopra, si prevedono incontri con Referenti bullismo, Referente legalità e Referente Web master, per mettere a disposizione dei genitori l’esperienza acquisita nel corso degli anni, rendicontando in maniera più puntuale su Regolamenti e Protocolli della nostra Istituzione e illustrando utilità di strumenti di Parenting Control.
* Si precisa che i genitori rappresentanti delle classi V della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria, saranno invitati agli incontri con le Forze dell’Ordine e/o eventi previsti.

fase 3* raccolta di materiali prodotti
* raccolta dati
* rendicontazione e pubblicizzazione degli esiti

**ATTIVITÀ PROPOSTE:*** Attività inerenti **Progetto ”SCUOLA AMICA” MIUR-UNICEF:**

NUOVA PROPOSTA EDUCATIVA , ANNUALITA’ 2024-2025**“UNO ZAINO PIENO DI…”**[**https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/progetto-scuola-amica-bambini/**](https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/progetto-scuola-amica-bambini/)* Collaborazione con eventi- campagne di sensibilizzazione UNICEF
* Attività collegate a **“GENERAZIONI CONNESSE”**

 <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/le-tematiche/>* Attività e collaborazione/interscambio con tutto ciò che concerne EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, UDA di Cittadinanza.
* Incontri-riflessioni con figure professionali di riferimento
* Incontro con POLIZIA POSTALE **– #cuorailfuturo** eventi online
* Incontro con arma dei CARABINIERI
* “Giornata del rispetto”, 20 gennaio (istituita all’art.4 della Legge 70 del 17/05/24)
* Safer Internet Day 2025, 11 febbraio
* Periodo di attività antibullismo, con spazi per visione film e attività varie:

 **PISTE OPERATIVE PROGETTALI DI PREVENZIONE UNIVERSALE:****-Attività SCUOLA AMICA- PROGETTUALITA’ A.S. 24-25**[**https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/proposta-educativa/**](https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/proposta-educativa/)[**https://www.unicef.it/diritti-bambini-italia/bullismo-cyberbullismo/sicurezza-in-rete/**](https://www.unicef.it/diritti-bambini-italia/bullismo-cyberbullismo/sicurezza-in-rete/)**(ci si riserva di fornire indicazioni più dettagliate in concomitanza del periodo progettuale specifico previsto Febbraio/Marzo, intanto per consultazione cfr.** [**https://www.datocms-assets.com/30196/1617023696-schede-formativefilmografiabullismo.pdf**](https://www.datocms-assets.com/30196/1617023696-schede-formativefilmografiabullismo.pdf)* Incontri, riunioni con personale docente e non docente
* Incontri, riunioni con genitori da programmare
 |
| **Strutture coinvolte:** Tutte quelle che risultano in uso dell’I.C. di Macerata Campania.Tutte le attività sono da intendersi all’interno della propria classe o spazio esterno. Eventuali altre attività sono da intendersi con modalità remoto. |
| **Risultati attesi:*** Riconoscere e riconoscersi come protagonista del proprio apprendimento, sviluppando comportamenti consapevoli e maturi, in ordine alle tematiche del Piano in oggetto
* Riconoscere “i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Istagram, Tik Tok), le chat e l’instant messaging (Twitter, Whatsapp)
* Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull’uso da parte degli alunni).
* Sviluppare comportamenti corretti
* Acquisire il concetto di “Cittadino Digitale”
* Rafforzare individuazione problematiche di disagio sin dalla Scuola Primaria, per potenziare strategie di intervento
* Sensibilizzare e coinvolgere i genitori nel processo di crescita e consapevolezza della comunità educante.
 |

**Durata del progetto formativo**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Data presumibile di avvio | Data presumibile di conclusione | N° di ore complessive previste |
| **Ottobre** | **Maggio** |  |

**Tempistica delle attività**

|  |  |
| --- | --- |
| **Mese/periodo** | **Pianificazione delle attività** |
| **Ottobre - Dicembre** | **Presentazione e publicizzazione di contenuti e materiale predisposto nell’ambito del Regolamento antibullismo****Attività specifiche per classi terze Polizia Postale – eventi in streaming****20 novembre : giornata evento in collaborazione UNICEF “Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”****Formazione docenti e personale scolastico** |
| **Gennaio**  | **20 gennaio: “Giornata del rispetto”****Incontro alunni, genitori con Forze dell’Ordine****Attività specifiche per classi terze Polizia Postale – eventi in streaming****Giornalino Scolastico “IO S…bullo”** |
| **Febbraio** **Marzo**  | **Safer Internet Day, evento 11febbraio 2025****Attività specifiche per classi terze Polizia Postale – eventi in streaming****Percorsi di prevenzione universale antibullismo****Eventuali conferenza e incontri**  |
| **Aprile /Giugno**  | **Attività specifiche per classi terze Polizia Postale – eventi in streaming****Eventuali incontri genitori residuali** **Giornalino Scolastico “IO S…bullo”****Rendicontazione attività****Termine attività**  |
|  | **Incontri vari con genitori, Enti ed Istituzioni da stabilire e calendarizzare, secondo grado di fattibilità, in corso d’anno con riferimento a Piano Legalità e area progetti 3.****Si precisa che tutte le date e gli eventi sono da intendersi come da confermare a seconda delle circostanze e modalità che dovessero verificarsi in corso d’anno.** |

**Strumenti di verifica degli interventi realizzati**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **SÌ** | **NO** |
| Griglie/schede | x |  |
| Questionari | x |  |
| Auto-valutazione | x |  |
| Narrazione | x |  |
| Altro (specificare)  |  |  |
| Altro (specificare)SPAZIO GIORNALINOCONVEGNI, INCONTRI CON GENITORI | x |  |

**Punti di forza del progetto da inserire nel curricolo**

|  |
| --- |
| Tematiche molto vicine al quotidiano vissuto degli alunni. |

**Punti di criticità del progetto**

|  |
| --- |
| Mancanza di una cultura e consapevolezza delle tematiche affrontate da parte di molti adulti con conseguente inadeguatezza formativa di famiglia ed enti.Mancanza di una reale rete assistenziale con équipe psico-socio-pedagogica del territorio, soprattutto per le famiglie in situazione di svantaggio socio-economico e culturale. |

**Osservazioni e proposte**

|  |
| --- |
| Necessità sempre crescente di sensibilizzare e implementare la creazione di una rete di tipo territoriale in ordine ai bisogni e alle necessità, con supporto di tipo psicologico e di assistenza. |

|  |
| --- |
| **PREVISIONE DI SPESA** |

|  |
| --- |
| **Richiesta esperti esterni** |
| **Descrizione** | Quantità | Prezzo Singolo | Totale |
| Personale espertoPsicologo/sociologo/legale | 10 ore |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  | TOTALE |  |

|  |
| --- |
| **Compenso forfetario****al personale impegnato nei Progetti** |
| **Cognome e Nome** | **Qualifica** | **Totale ore** | **Compenso** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Macerata Campania, 25 settembre 2024

**Prof.ssa Trepiccione Sipontina**